



SISTEMA INTEGRATO DI TORRETTA DI LEGNAGO (VR)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE
DUVRI
D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.



**Sistema Integrato di Trattamento e Smaltimento RSU
di Torretta di Legnago (VR)**

**FORNITURA DI BENTONITE SODICA PRESSO LA DISCARICA IN
LOCALITÀ TORRETTA A LEGNAGO (VR) – LOTTO F – CIG 76316279D2**

-DUVRI-
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(D Lgs. 81/2008 e s.m.i.)



SISTEMA INTEGRATO DI TORRETTA DI LEGNAGO (VR)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE
DUVRI
D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

DATI GENERALI

Committente:

Nominativo	LEGNAGO SERVIZI SPA
Sede Legale:	Loc. Torretta – 37050 Legnago (VR)
Uffici Amministrativi:	Via Pasubio, 14/A – 37045 Legnago (VR)
C.F. e P.IVA:	02430500245
Tel.:	0442/605311
Datore di Lavoro:	Ing. PIETRO ZANETTI
Responsabile Tecnico:	Geom. MANUEL MARZARI
R.S.P.P.:	Arch. I. MATTIA SBAMPATO

Ditta Appaltatrice:

Nominativo	
Sede Legale:	
P.IVA:	
Tel.:	

Luogo di Lavoro

Ubicazione:	Loc. Torretta – 37050 Legnago (VR)
Natura dell'opera:	Fornitura di bentonite sodica per formazione fondi vasche Lotto F
Data inizio fornitura:	--/--/----
Durata fornitura:	--/--/----



SISTEMA INTEGRATO DI TORRETTA DI LEGNAGO (VR)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE
DUVRI
D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE OGGETTO D'APPALTO

L'oggetto dell'appalto prevede la fornitura di circa 750 t di bentonite sodica in polvere stoccata in big-bags, da utilizzare per la formazione dello strato di argilla bentonizzata del fondo delle vasche del Lotto F della discarica presso il sistema integrato di trattamento e smaltimento rifiuti non pericolosi di Torretta di Legnago (VR).

Non sempre per l'esecuzione dei lavori si riesce a garantire:

- a) Ambienti protetti dalle intemperie e riscaldati;
- b) Energia elettrica;
- c) Aria compressa.

I servizi igienici di cui potrà disporre il personale della ditta appaltatrice sono situati nella palazzina uffici.

Sono previsti circa 25-30 viaggi.

PROCEDURA DI ACCESSO E USCITA DAL SISTEMA INTEGRATO

Il personale della ditta appaltatrice dovrà recarsi presso la portineria del sistema integrato di Torretta e chiedere direttamente del responsabile: **Geom. Antonello Tosi**.

Per ciascun viaggio, il carico di terreno dovrà essere pesato presso la pesa di Legnago Servizi S.p.A.




Nel caso in cui per raggiungere l'area d'intervento sia necessario spostarsi all'interno del sistema integrato valgono le seguenti regole:

- Percorrere le vie di transito a passo d'uomo;
- Porre la massima attenzione ai pedoni;
- Parcheggiare in modo da non intralciare la circolazione;
- Recarsi DIRETTAMENTE nell'area assegnata;
- Non introdurre minorenni o estranei al lavoro assegnato;
- Gli addetti che accedono al cantiere devono essere dotati di cartellino di riconoscimento.

Ogni ingresso o uscita deve essere segnalato/comunicato alla portineria.

PROCEDURE D'EMERGENZACompiti e procedure generali

Presso l'area d'intervento dovranno sempre presenti gli addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. Il numero unico per le emergenze è il:

Tipo di evento	Ente preposto	Contatto
	Corpo Vigili del Fuoco <i>Incendio, allagamenti, calamità naturali</i>	115
	Carabinieri - Polizia <i>Ordine Pubblico</i>	112 - 113
	Emergenza sanitaria e Primo Soccorso	118

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità) l'operaio dovrà chiamare l'addetto all'emergenza che si attiverà secondo le indicazioni sotto riportate. Solo in assenza dell'addetto all'emergenza l'operaio potrà attivare la procedura sotto elencata.

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNIIn caso d'incendio

- Chiamare i vigili del fuoco.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che chiederà:
 - Indirizzo e telefono del cantiere
 - Informazioni sull'incendio.
- Non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- Attendere i soccorsi esterni al di fuori del cantiere.

In caso d'infortunio o malore

- Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO.
- Rispondere con calma alle domande dell'operatore che chiederà:
 - Cognome e nome
 - Indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci
 - Tipo di incidente: descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
- Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Regole comportamentali

- Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa.
- Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
- Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.)
- Incoraggiare e rassicurare il paziente.
- Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
- Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per ciascun rischio si evidenziano le misure di prevenzione e protezione che dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** essere adottate.

Rischio	Cause	Misure di prevenzione e protezione
Collisione tra mezzi di trasporto	Presenza di mezzi di trasporto sull'area d'intervento	<p>Il personale addetto al trasporto/consegna della sabbia prima di accedere all'area d'intervento deve presentarsi in portineria.</p> <p>La ditta appaltatrice deve provvedere a formare il personale addetto al trasporto e alla consegna della sabbia in merito alla viabilità e alle misure comportamentali previste all'interno del sistema integrato.</p> <p>I mezzi devono essere parcheggiati in modo da non ostruire il passaggio e da non costituire pericolo.</p> <p>Percorrere le vie di transito a passo d'uomo rispettando la segnaletica e le norme del codice della strada.</p> <p>Transitare esclusivamente sui sentieri adibiti agli spostamenti interni.</p> <p>Quando necessario utilizzare segnalatori acustici e visivi.</p>
Investimento operatori	Macchine operatrici in azione	<p>Obbligo utilizzo di indumenti alta visibilità (Gilet Classe 2).</p> <p>Mantenersi a distanza di sicurezza da mezzi meccanici in manovra.</p> <p>Rimanere esclusivamente nelle aree assegnate, non recarsi in altri ambienti che non siano di competenza.</p> <p>Qualsiasi variazione alla tipologia di controllo stabilito dovrà essere concordata preventivamente con il Responsabile Tecnico (Geom. Antonello Tosi).</p> <p>Non chiedere l'intervento/collaborazione di personale Le.Se. Spa, se non direttamente autorizzati dal Responsabile Tecnico.</p>
Incendio	Presenza di materiale combustibile	<p>È vietato accendere fuochi o usare fiamme libere.</p> <p>Ogni principio di incendio deve essere TEMPESTIVAMENTE segnalato al personale Le.Se. Spa.</p>

Rischio	Cause	Misure di prevenzione e protezione
Rischio biologico	Accesso ai servizi igienici - palazzina uffici e agli impianti	Richiesto il rispetto delle elementari norme igieniche e sanitarie (indossare indumenti che garantiscano la minima esposizione della cute; evitare il contatto diretto tra parti sporche e bocca; lavarsi le mani prima di mangiare/bere; non fumare). L'acqua erogata sia nella palazzina servizi che nei servizi interni non è potabile.
Schiacciamento	Movimentazione big-bags con gru su autocarro	Segnalare/delimitare l'area d'intervento. Lo spostamento del carico dovrà avvenire, per quanto possibile, mantenendo la minima altezza da terra.

MISURE GENERALI DI PREVENZIONE ADOTTATE

Le misure di prevenzione atte a ridurre al minimo i rischi da interferenze, oltre a quanto sopra riportato, si possono così riassumere:

- informazione, formazione sui rischi specifici presenti e sulle norme comportamentali;
- nel caso di servizi che prevedano interferenze con le attività, in particolare se comportino limitazioni di accessibilità ai luoghi di lavoro, in periodi o orari di chiusura, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione e dovranno essere fornite informazioni circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. L'impresa, preventivamente informata dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite;
- la ditta appaltatrice dovrà essere informata sul responsabile per la gestione delle emergenze. La ditta dovrà fornire alla committenza nominativo e recapiti del proprio responsabile emergenze;
- il responsabile della sede di lavoro o chi per esso e l'incaricato della ditta per il coordinamento dei lavori potranno interrompere le lavorazioni qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte interferenze, non fossero considerate sicure. Le operazioni potranno riprendere solo dopo verifica delle condizioni esistenti e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile dei lavori.

MISURE SPECIFICHE DI PREVENZIONE ADOTTATE

Al fine di ridurre al minimo i rischi di interferenze con altre lavorazioni si concorda quanto segue:

- tutti i lavori saranno eseguiti in assenza di ogni altra attività, quando possibile;
- viene fornito alla ditta esecutrice una planimetria con i presidi antincendio e vie di fuga e la comunicazione rischi e norme comportamentali;
- la ditta appaltatrice è a conoscenza della natura dell'intervento e delle condizioni di operatività.



SISTEMA INTEGRATO DI TORRETTA DI LEGNAGO (VR)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE
DUVRI
D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

COSTI DELLA SICUREZZA

Al presente punto si identificano i costi della sicurezza che si presume la ditta appaltatrice debba affrontare per la gestione dei rischi per la salute e la sicurezza connessi alle interferenze.

- Riunione di coordinamento iniziale (circa 30 minuti, 2 persone): € 30
- Indumenti alta visibilità: € 50

Legnago, 20/09/2018

Il Committente
(Legnago Servizi Spa)

R.S.P.P.
(Legnago Servizi Spa
Arch. I. Mattia Sbampato)

Ditta Appaltatrice
(_____)